

COMUNICATO STAMPA

Aosta, venerdì 24 agosto 2012

Intesa tra Entrate, Regione e Consiglio permanente degli enti locali per il recupero dell'evasione fiscale

Prevista oggi, **venerdì 24 agosto**, alle ore **11,30** a Palazzo regionale, la sigla del protocollo di intesa tra il Presidente della Regione, Augusto Rollandin, il Direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate, Carmelo Rau, e il Presidente del Consiglio permanente degli enti locali, Elso Gerandin. L'accordo ha lo scopo di definire la partecipazione dei Comuni sul territorio regionale alle attività di accertamento fiscale relativo ai tributi erariali, all'addizionale regionale all'Irpef e all'Irap.

«Nel momento attuale, in cui a tutte le pubbliche amministrazioni è richiesto uno sforzo sempre maggiore per contenere le spese – ha affermato il Presidente Rollandin - e in cui le Regioni a statuto speciale sono chiamate a fare uno sforzo ulteriore per contribuire alla finanza pubblica, il recupero dell'evasione fiscale rappresenta uno degli obiettivi più importanti a cui dare attuazione sia a livello nazionale come a livello locale. E' necessario che, così come stabilito dalla Costituzione, tutti contribuiscano alla spesa pubblica, secondo la loro capacità contributiva e, perché tale principio non resti lettera morta, la lotta all'evasione fiscale è misura essenziale e imprescindibile per promuovere un sistema più equo, un sistema che permetta di sostenere costi importanti e fondamentali, come quelli legati alla sanità o alle politiche sociali dirette in particolar modo alle fasce più deboli della popolazione, e, in prospettiva, di ridurre l'imposizione fiscale generale».

In tale ottica, il protocollo firmato oggi prevede lo sviluppo di una collaborazione tra le diverse amministrazioni e consentirà ai comuni di accedere ai dati contenuti nella banca dati dell'Agenzia delle Entrate e di trasmettere a loro volta segnalazioni qualificate all'Agenzia, utili per l'accertamento dei tributi statali, dell'addizionale regionale all'Irpef e dell'Irap.

«Considerata la loro capillare conoscenza del territorio - ha dichiarato il Direttore regionale delle Entrate, Carmelo Rau - il contributo dei comuni sarà fondamentale per effettuare una accurata selezione dei soggetti da controllare e migliorare così il recupero dell'evasione fiscale a tutto vantaggio dei cittadini onesti».

«La collaborazione degli enti locali nell'attività di accertamento – ha detto il Presidente del Consiglio permanente degli enti locali, Elso Gerandin - rientra nell'ambito delle attività istituzionali dei Comuni e questi potranno effettuarla direttamente o per il tramite degli enti o delle società partecipate, che già sono incaricati delle attività di supporto ai controlli sui tributi comunali. Inoltre, il Consiglio permanente degli enti locali avrà una funzione ausiliaria nei confronti dei Comuni e di collegamento tra questi e la Direzione regionale dell'Agenzia delle entrate».

L'accordo prevede infine l'attivazione di percorsi formativi specifici in materia di accertamento, evasione fiscale e predisposizione delle segnalazioni qualificate, che saranno tenuti dalla Direzione regionale delle Entrate. Sarà attuato, inoltre, un monitoraggio annuale dell'andamento delle segnalazioni effettuate dai Comuni al fine di verificarne la consistenza e la tipologia, per rilevarne la proficuità in termini di maggiore imposte accertate e per indirizzare la formazione e l'aggiornamento del personale addetto.

0780
SB

Fonte: Presidenza della Regione – Ufficio stampa Regione Autonoma Valle d'Aosta